

**Direzione:** INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** S00021 **del** 23/01/2020

**Proposta n.** 835 **del** 22/01/2020

**Oggetto:**

O.C.D.P.C. 408/2016 e 489/2017: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del Responsabile unico del procedimento per l'intervento di risanamento S.R. 260 PICENTE-Km 40+752 "Ponte Tre Occhi

Oggetto: O.C.D.P.C. 408/2016 e 489/2017: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del Responsabile unico del procedimento per l'intervento di risanamento S.R. 260 PICENTE-Km 40+752 "Ponte Tre Occhi".

### **IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO**

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

**VISTI** in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

#### **VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

**CONSIDERATO** l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

**RICHIAMATO** il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'art. 4;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 489 del 20 novembre 2017 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'art. 3;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

**VISTO** l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogata fino al 28 febbraio 2018;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

**VISTO** l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

**VISTO** l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

**VISTO** l'art. 1 comma del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

**RICHIAMATA**, la nota del Dipartimento di Protezione civile prot. n. UOAT/0064601 del 09/12/2019, acquisita al prot. del Soggetto attuatore delegato con n. 1002791 del 10/12/2019 con la quale si esprime parere favorevole all'eleggibilità della spesa per l'intervento di risanamento del Ponte Tre Occhi-S.R. 260 Picente-Km 752, considerando che tale intervento è finalizzato alla ripresa della funzionalità viaria a servizio delle strutture abitative di emergenza realizzate nel Comune di Amatrice;

**CONSIDERATO** che l'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, la stazione appaltante nomini un Responsabile unico del procedimento (RUP);

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento di risanamento del Ponte Tre Occhi-S.R. 260 Picente-Km 752;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento di risanamento del Ponte Tre Occhi-S.R. 260 Picente-Km 752, il Geom. Dino Primieri, funzionario

dell'Area Genio Civile Lazio Nord-Servizio Genio Civile di Viterbo della Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, che risulta in possesso dei requisiti necessari;

### **DETERMINA**

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- I. di nominare il Geom. Dino Primieri, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord-Servizio Genio Civile di Viterbo della Direzione Regionale Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo, che risulta in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, dell'intervento di risanamento del Ponte Tre Occhi-S.R. 260 Picente-Km 752.

Il Soggetto Attuatore delegato  
Ing. Wanda d'Ercole